

Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2015, n. 12-1641

Piano verde. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dal dittero *Drosophila suzukii*. L.R. n. 63/78 art. 50. Disposizioni generali.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

L'articolo 50 della L.R. n. 63/78 prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale.

L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 per quanto compatibile.

La D.G.R. n. 73-2405 del 22/07/2011 ha approvato un Programma regionale, definito "Piano Verde" per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura (L.R. 12/10/1978 n. 63, artt. 14, 15, 18, 20 e 51) e per la conduzione aziendale (L.R. 12/10/1978 n. 63 art. 50) stabilendo, tra l'altro, che le risorse possono essere destinate indifferentemente ai singoli interventi del piano, in funzione delle necessità rilevate nel corso dell'attuazione del programma con atti dirigenziali.

La *Drosophila suzukii* è un piccolo dittero originario del sud-est asiatico, arrivato in Italia nel 2009 e in Regione Piemonte nel 2010. Le colture maggiormente colpite sono i piccoli frutti (mirtillo, lampone, mora, fragola, ecc.) e il ciliegio. Le larve che si nutrono delle parti carnose del frutto provocano danni ingenti, compromettendo seriamente la redditività delle colture.

La Regione Piemonte intende attivare un bando per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione annuali al fine di ridurre l'impatto economico subito dalle imprese agricole frutticole produttrici di ciliegie, fragole e di piccoli frutti in conseguenza della generalizzata diffusione del dittero su tutto il territorio piemontese come emerge dagli studi condotti dal CReSO.

L'aiuto è concedibile alle seguenti condizioni:

- possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa in Piemonte, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale;
- l'importo massimo del prestito è calcolato moltiplicando la "superficie utilizzata" destinata alla coltivazione del ciliegio, delle fragole e dei piccoli frutti, così come risultante dal fascicolo aziendale, per gli importi riportati nella seguente tabella. Esso non potrà comunque essere inferiore a €4.000,00 e superare l'importo di €50.000,00 per singola impresa, ed è inoltre da considerarsi aggiuntivo all'eventuale prestito di conduzione ordinario;

Coltura come da fascicolo aziendale	Importo prestito per ettaro
Ciliegio	12.500,00
Fragola	18.900,00
More	9.000,00
Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere "vaccinium"	18.000,00
Ribes bianco	10.800,00
Ribes nero	10.800,00
Ribes rosso	10.800,00
Lampone	22.000,00
Lamponi, more di rovo o di gelso e more-lampone	22.000,00
Uva spina	9.000,00

- il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte è pari al 2% dell'importo del prestito annuale. Esso è incrementato di 0,50 punti percentuali nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi. La percentuale del contributo negli interessi complessivo non potrà comunque essere maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito;
- in caso di risorse non sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte nella misura sopra indicata, l'entità del contributo potrà essere modificata con determinazione dirigenziale, riducendo in modo proporzionale la percentuale del 2%;
- in presenza di risorse disponibili e previo provvedimento della Giunta Regionale, i due successivi rinnovi annuali delle relative operazioni di prestito di conduzione beneficeranno delle stesse condizioni sopra indicate.

Atteso che nel settore della produzione di ciliegie, fragole e piccoli frutti operano in Piemonte circa 2.000 imprese agricole su una superficie interessata di oltre 765 ettari;

tenuto conto che l'adesione all'intervento analogo che riguardava il settore della produzione delle pesche e susine (bando 2014) è stata pari al 25% circa dei potenziali beneficiari, si prevede la richiesta di prestiti di conduzione per oltre €3.000.000,00 cui corrisponde un contributo di circa € 70.000,00;

dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento del presente intervento per l'anno 2015, pari a € 70.000,00 trovano copertura finanziaria sui fondi già trasferiti con la determinazione dirigenziale n. 1115 dell'11/10/2011 ammontanti ad €2.051.833,00 ad ARPEA per il finanziamento del bando Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura di cui la Deliberazione della Giunta Regionale n. 73-2405 del 22/07/2011, al netto dell'importo di €312.205,45 utilizzato con D.D. n. 270 del 12/04/2013 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2013, al netto dell'importo di € 350.000,00 utilizzato con D.D. n. 402 del 29/04/2014 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2014, al netto dell'importo di €350.000,00 utilizzato con D.D. n. 240 del 22/04/2015 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2015, al netto delle liquidazioni già effettuate ammontanti ad €761.401,08 e delle risorse necessarie per far fronte alle operazioni ammesse a finanziamento e ancora da liquidare ammontanti ad €249.226,47;

informata in via telematica la Commissione Consultiva per l'Agricoltura e le Foreste ai sensi della legge regionale n. 44/86;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, che stabilisce per l'anno 2015, le disposizioni generali per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per fronteggiare i danni causati dal dittero *Drosophila suzukii*, aventi la durata massima di un anno, in attuazione dell'articolo 50 della L.R. 63/78;

2. che gli aiuti previsti nella presente deliberazione sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 per quanto compatibile;

3. che possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa in Piemonte, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale;

4. che l'importo massimo del prestito è calcolato moltiplicando la "superficie utilizzata" destinata alla coltivazione del ciliegio, delle fragole e dei piccoli frutti, così come risultante dal fascicolo aziendale, per gli importi riportati nella seguente tabella. Esso non potrà comunque essere inferiore a €4.000,00 e superare l'importo di €50.000,00 per singola impresa, ed è inoltre da considerarsi aggiuntivo all'eventuale prestito di conduzione ordinario;

Coltura come da fascicolo aziendale	Importo prestito per ettaro
Ciliegio	12.500,00
Fragola	18.900,00
More	9.000,00
Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere "vaccinium"	18.000,00
Ribes bianco	10.800,00
Ribes nero	10.800,00
Ribes rosso	10.800,00
Lampone	22.000,00
Lamponi, more di rovo o di gelso e more-lampone	22.000,00
Uva spina	9.000,00

5. di fissare il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte al 2% dell'importo del prestito annuale. Esso è incrementato di 0,50 punti percentuali nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi. La percentuale del contributo negli interessi complessivo non potrà comunque essere maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito;

6. che in caso di risorse non sufficienti, a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte nella misura sopra indicata, l'entità del contributo potrà essere modificata con determinazione dirigenziale, riducendo in modo proporzionale la percentuale del 2%;

7. che le risorse necessarie per il finanziamento del presente intervento per l'anno 2015, pari a € 70.000,00, trovano copertura finanziaria da fondi già trasferiti con la determinazione dirigenziale n. 1115 dell'11/10/2011 ammontanti ad € 2.051.833,00 ad ARPEA per il finanziamento del bando Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura di cui la Deliberazione della Giunta Regionale n. 73-2405 del 22/07/2011, al netto dell'importo di €312.205,45 utilizzato con D.D. n. 270 del 12/04/2013 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2013, al netto dell'importo di € 350.000,00 utilizzato con D.D. n. 402 del 29/04/2014 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2014, al netto dell'importo di € 350.000,00 utilizzato con D.D. n. 240 del 22/04/2015 per il finanziamento del bando prestiti di conduzione 2015, al netto delle liquidazioni già effettuate ammontanti ad €761.401,08 e delle risorse necessarie per far fronte alle operazioni ammesse a finanziamento e ancora da liquidare ammontanti ad €249.226,47;

8. che in presenza di risorse disponibili, e previo provvedimento della Giunta Regionale, i due successivi rinnovi annuali delle relative operazioni di prestito di conduzione potranno beneficiare delle stesse condizioni sopra indicate;

9. di demandare al settore competente della Direzione regionale Agricoltura di approvare i bandi, le Istruzioni operative e quant'altro ritenuto necessario per la definizione delle domande di finanziamento e l'erogazione dei contributi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente":

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Piano Verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi, per l'anno 2015, sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dalla *Drosophila suzukii*

L.R. 12/10/78, n. 63, articolo 50.

Disposizioni generali per l'attuazione

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. n. 63/78 art. 50. Concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale.

La D.G.R. n. 73-2405 del 22/07/2011 ha approvato un Programma regionale, definito "Piano Verde" per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura (L.R. 12/10/1978 n. 63, artt. 14, 15, 18, 20 e 51) e per la conduzione aziendale (L.R. 12/10/1978 n. 63 art. 50) stabilendo, tra l'altro, che le risorse possono essere destinate indifferentemente ai singoli interventi del piano, in funzione delle necessità rilevate nel corso dell'attuazione del programma con atti dirigenziali.

L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 per quanto compatibile e non deve essere preventivamente notificato alla U.E. purché soddisfatti le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1408/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'unica impresa non può superare l'importo di € 15.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari e l'importo cumulativo corrisposto alle imprese italiane operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli non può superare nel triennio il valore di € 475.080.000,00.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa in Piemonte, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale.

LIMITI DI SPESA AMMISSIBILE

L'importo massimo del prestito è calcolato moltiplicando la "superficie utilizzata" destinata alla coltivazione del ciliegio, delle fragole e dei piccoli frutti, così come risultante dal fascicolo aziendale, per gli importi riportati nella seguente tabella. Esso non potrà comunque essere inferiore a € 4.000,00 e superare l'importo di € 50.000,00 per singola impresa, ed è inoltre da considerarsi aggiuntivo all'eventuale prestito di conduzione ordinario;

Coltura come da fascicolo aziendale	Importo prestito per ettaro
Ciliegio	12.500,00
Fragola	18.900,00
More	9.000,00
Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere "vaccinium"	18.000,00
Ribes bianco	10.800,00
Ribes nero	10.800,00
Ribes rosso	10.800,00
Lampone	22.000,00
Lamponi, more di rovo o di gelso e more-lampone	22.000,00
Uva spina	9.000,00

INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte è pari al 2% dell'importo del prestito annuale. Esso è incrementato di 0,50 punti percentuali nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi. La percentuale del contributo negli interessi complessivo non potrà comunque essere maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito.

In caso di risorse non sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte nella misura sopra indicata, l'entità del contributo potrà essere modificata con determinazione dirigenziale, riducendo in modo proporzionale la percentuale del 2%.

COMPETENZE BANDO ED ISTRUZIONI OPERATIVE

Il settore competente della Direzione regionale Agricoltura approva i bandi, le Istruzioni operative e quant'altro ritenuto necessario per la definizione delle domande di finanziamento e l'erogazione dei contributi.

L'articolo 2 della L.R. n. 17/99 trasferisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti, tra le altre, gli interventi relativi al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie e alla creazione di nuove aziende, ivi compresi il finanziamento dei piani di sviluppo aziendali ed interaziendali, per la fase della produzione nonché della trasformazione aziendale; gli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni vegetali e gli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni animali.